



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Autorità Idraulica
Tipo materia	Finanziamenti
Materia	Finanziamento di interventi con fondi del Bilancio Regionale
Sotto Materia	Realizzazione e manutenzione di OO.PP.
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00501 del 22/06/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 064

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 064/DIR/2023/00556

OGGETTO: Trasferimento, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000, di risorse economiche vincolate ai Comuni per la manutenzione del demanio idrico superficiale. Impegno della spesa pari ad € 2.977.500,00 sul Cap. 511019 del Bilancio per l'Es. Fin. 2023 dei comuni finanziati come da allegato "A.1"



Il giorno 22/06/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente del Servizio Autorità Idraulica, nella sede della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ing. Pietro Errede, riferisce quanto segue:

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della Legge 18 Giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 223 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa "MAIA 2.0";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 Agosto 2021, n. 263 di Attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2021 del 10 agosto, n. 263 con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la Deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0" di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 Gennaio 2021 e s.m.i;

Vista:

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato Dirigente della Sezione OO.PP. e Infrastrutture l'Ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 01/11/2021;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 5 settembre 2022 n. 28, con la quale si nomina l'ing. Antonio V. Scarano, Dirigente ad Interim del Servizio Autorità Idraulica nell'ambito della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 18 aprile 2023 n. 266, con la quale si delega i poteri di spesa al Dirigente del Servizio Autorità Idraulica della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007 n. 10.

Premesso che:



- la Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 17, recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale*”, definisce la disciplina generale, gli obiettivi e l’attribuzione agli Enti Locali delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di tutela dell’ambiente, al fine di stabilirne il riparto fra la Regione e gli enti locali;
- con specifico riferimento alla materia “Risorse idriche e difesa del suolo”, il Titolo VII della Legge Regionale del 30 novembre 2000 n. 17, agli articoli 24, 25 e 26, precisa il riparto delle funzioni fra Regione, Province e Comuni;
- l’articolo 24, comma 2, lettera m), attribuisce alla Regione il compito di concedere contributi “*agli Enti Locali per le opere da questi realizzate di cui al comma 3 e ai successivi articoli 25 e 26*”, mentre il successivo articolo 26, al comma 1, attribuisce ai Comuni le funzioni e i compiti amministrativi concernenti:
 - a) l’adozione dei provvedimenti di polizia idraulica;
 - b) l’esecuzione delle piccole manutenzioni nel settore della difesa del suolo e la pulizia dei tratti degli alvei dei fiumi, dei torrenti e dei corsi d’acqua;
- con la successiva Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36 “Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali”, la Regione Puglia, come testualmente disposto dall’art. 1 della Legge, “*adegua il proprio ordinamento alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione) e alla Legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3), e detta norme per garantire agli enti locali l’effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi al fine di favorirne, in ossequio al principio di sussidiarietà, l’assolvimento da parte dell’ente territorialmente e funzionalmente più vicino ai cittadini valorizzando l’autonomia degli enti locali, con particolare riferimento a quella normativa, chiarendone i rapporti con le fonti regionali*”;
- ai sensi dell’art. 7, comma 7, della Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36 è stato emanato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 febbraio 2010, n. 178, ad oggetto “*Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni inerenti l’approvvigionamento idrico*” il quale, all’articolo 3, *Compiti e funzioni dei Comuni* dispone testualmente: “*I Comuni svolgono i compiti e le funzioni individuati all’art. 26 della Legge Regionale del 30 novembre 2000 n. 17 e in particolare:*
 - lett a):* adozione dei provvedimenti di polizia idraulica;
 - lett b):* esecuzione delle piccole manutenzioni nel settore della difesa del suolo e pulitura dei tratti degli alvei dei fiumi, dei torrenti e dei corsi d’acqua (*acque pubbliche*) e al successivo articolo 6 della medesima, fissa la decorrenza delle funzioni trasferite dal 1 Luglio 2010”;



- al fine di individuare la competenza amministrativa sulla manutenzione e sulla pulizia delle opere di bonifica va richiamato inoltre l'art. 862 del Codice Civile "ConSORZI di bonifica", in virtù del quale all'esecuzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere di bonifica può provvedersi a mezzo di consorzi tra i proprietari interessati. A tali consorzi possono essere anche affidati l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle altre opere d'interesse comune a più fondi o d'interesse particolare a uno di essi;
- l'art. 54 del R.D. 13 febbraio 1933 n. 215, recante "Nuove norme per la bonifica integrale", ai sensi del quale tra le funzioni dei consorzi, annovera la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica (ed eventualmente la loro costruzione) e l'art. 27 della legge 7 gennaio 1994 n. 36 (c.d. Legge Galli) ha successivamente riconfermato la competenza dei consorzi di bonifica e di irrigazione per la realizzazione e la gestione delle relative reti idriche;
- a livello regionale, l'art. 2, co. 1 della LR 13 marzo 2012 n. 4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" detta che "...Tutto il territorio regionale è classificato di bonifica";
- l'art. 4, comma 1, lett. m) e n), della L.R. n. 4/2012 indica espressamente, tra i compiti dei consorzi, gli interventi di manutenzione straordinaria di tutte le opere e gli interventi di manutenzione idraulica e idraulico-forestale destinati a prevenire e a mitigare il degrado territoriale, la cui realizzazione è attribuita alla competenza della Regione che ne affida l'esecuzione ai consorzi di bonifica ai sensi dell'art. 5, co. 1;
- ferme restando le competenze di cui innanzi è da ricordare che, tanto l'art. 12 del R.D. n. 523/1904, quanto gli artt. 915, 916 e 917 Codice Civile dettano disposizioni dalle quali emerge chiaramente il coinvolgimento dei proprietari frontisti in merito alla costruzione e/o riparazione delle sponde e degli argini (ove presenti) ed alla rimozione degli ingombri (pulizia) nei tratti dei corsi d'acqua di loro interesse;

Considerato che:

- per quanto espresso, i Comuni intervengono in via residuale rispetto ai tratti degli alvei dei corsi d'acqua di propria competenza nei rispettivi territori per garantire una migliore efficienza del funzionamento idraulico dei medesimi, con benefici in ordine alle condizioni generali di sicurezza e incolumità delle persone ed alla salvaguardia del patrimonio culturale e delle attività economiche, in linea con quanto previsto dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto idrografico Appennino Meridionale (PGRA) approvato con DPCM 1 Dicembre 2022;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, redatto in attuazione della Direttiva Comunitaria 2007/60/CE (cd. Direttiva Alluvioni) e del D.Lgs. n. 49/2010, è strumento fondamentale di conoscenza per la trasformazione del territorio ed è rivolto, oltre che alla gestione delle emergenze legate a fenomeni alluvionali, anche al recupero, al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici e alla riduzione del rischio idraulico. Le aree soggette a rischio (aree allagabili) sono mappate a livello distrettuale e pertanto hanno il vantaggio di



essere omogenee nella classificazione secondo i livelli di rischio R4, R3, R2, R1;

- pur richiamando quanto disposto dalla L.R. n. 17/2000 che ha conferito ai Comuni specifiche competenze in materia di difesa del suolo, tra cui la pulizia dei tratti degli alvei dei fiumi, dei torrenti e dei corsi d'acqua, si rileva la possibilità di concorrere finanziariamente, a richiesta, alle spese per l'esercizio dei compiti e delle funzioni loro attribuiti dall'art. 26, co. 1, lett. b), della citata Legge Regionale;
- nei Bilanci gestionali della Sezione Lavori Pubblici, in ultimo quello approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 20 gennaio 2022, n. 2, per gli esercizi 2022/2024, è presente il capitolo di spesa U0511019 denominato "Interventi straordinari a supporto delle amministrazioni competenti per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiale" destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria;
- per effetto comma 6 dell'art. 19 della Legge Regionale del 29 dicembre 2022 n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" sul citato capitolo di spesa U0511019 è previsto uno stanziamento di € 5.955.000,00;

Richiamati i criteri indicati nella D.G.R. 750 del 29/05/23 utili ad individuare una chiave di riparto idonea a definire il concorso finanziario di che trattasi:

- a. lunghezza complessiva del reticolo idrografico nel territorio comunale;
- b. lunghezza complessiva del reticolo idrografico nel territorio comunale in gestione ai consorzi di bonifica;
- c. superficie del territorio soggetta a rischio, come definito dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni approvato con DPCM 1 dicembre 2022;
- d. soglia limite della chiave di riparto pari a almeno a 4/100;

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 750 del 29 maggio 2023 la Giunta Regionale, ha attivato in via sperimentale il trasferimento ai Comuni interessati, a domanda dei medesimi Enti, nei limiti delle risorse disponibili e secondo una chiave di riparto indicata dall'allegato "A" alla D.G.R. succitata, le risorse economiche disponibili con destinazione vincolata all'esercizio delle funzioni e dei compiti loro attribuiti ai sensi dall'art. 24 della L.R. n. 17/2000, in materia di pulizia e manutenzione del demanio idrico;
- il contributo, relativo alla ripartizione di € 2.977.500,00, verrà assegnato a ciascun Comune beneficiario indicato nell'allegato "A.1" al presente atto, che presenterà relativa istanza ammissibile entro il 15/11/2023.

Ritenuto, quindi, di procedere all'impegno, pro quota, ai singoli Comuni per il relativo importo, come in allegato A.1 al presente atto, della somma complessiva di € 2.977.500,00, necessario al trasferimento delle risorse economiche vincolate, ai sensi



dell'art. 24, co. 2 della L.R. n. 17/2000 ai Comuni interessati per le attività di pulizia e manutenzione del demanio idrico.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice SIOPE: n. 2234 "Trasferimento in conto capitale ai Comuni";

Bilancio: autonomo;

Esercizio finanziario: 2023;

Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

n. 10 - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

n. 08 - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011:

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;

Programma 01 - Difesa del suolo;

Titolo: 2 - Spese in conto capitale;

Macro: 03 - contributi agli investimenti;

Codici Economici del Piano integrato U.2.03.01.02.000;

Cod. Trans - UE: 8;

Capitolo di spesa: 511019 – "Spese per il concorso della Regione a funzioni di manutenzione del reticolo idrico attribuite agli Enti locali";

Impegnare, pro quota la somma di **€ 2.977.500,00** in favore dei singoli Comuni beneficiari elencati nell'allegato "A.1" e per i relativi singoli importi ivi indicati;

Causale dell'impegno: Trasferimento, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000, di risorse economiche vincolate ai Comuni per la manutenzione del demanio idrico superficiale (art. 26, co. 1 lett. b L.R. n. 17/2000).

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- la spesa del presente atto è disposta in conformità all'articolo 80 della Legge di contabilità Regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
- che sono stati assolti gli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione quale concorso finanziario all'esercizio



- di funzioni proprie, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di trasferimento fondi ad Enti di diritto Pubblico;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010 e s. m. i. (trasferimento fondi vincolati ad Enti Pubblici quale concorso finanziario all'esercizio di funzioni proprie);
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, art. 1 commi 819 - 843;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'elenco degli Enti beneficiari del trasferimento, ai sensi dell'art. 24, c. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000, di risorse economiche vincolate ai Comuni per la manutenzione del demanio idrico superficiale, ex DRG Puglia n. 750/2023, riportato in Allegato "A.1" al presente atto per costituirne parte integrante.

Di approvare lo "schema di istanza trasferimento vincolato ex DRG Puglia n. 750/2023", riportato in Allegato "B" al presente atto per costituirne parte integrante.

Di impegnare, *pro quota*, in favore dei Comuni beneficiari compresi nell'allegato "A.1", e per i relativi singoli importi ivi indicati, la somma complessiva di **€ 2.977.500,00**, sul Capitolo di spesa 511019 del Bilancio Regionale autonomo - esercizio finanziario 2023.

Di procedere, in esecuzione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 750 del 29/05/23, e del presente atto, al trasferimento, *pro quota*, ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. m) della L.R. n. 17/2000, delle risorse economiche vincolate ai Comuni beneficiari compresi nell'allegato "A.1" per la manutenzione del demanio idrico superficiale che formulino istanza ammissibile secondo lo schema riportato in allegato B entro il 15/11/2023.

Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione bilancio e ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento è redatto in un unico originale depositato agli atti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture:



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e
Infrastrutture

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Servizio Autorità Idraulica

- a. è composto da pagine con numerazione progressiva;
- b. è immediatamente esecutivo;
- c. sarà pubblicato all'Albo telematico dell'Ente per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- d. sarà notificato alla Sezione bilancio della ragioneria, nel rispetto della L.R. 28/2001 e s.m.i. per gli adempimenti di competenza;
- e. sarà trasmesso in copia conforme ai Comuni beneficiari;
- f. sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
- g. è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, in materia di protezione dei dati personali.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Pietro Errede

Il Dirigente del Servizio Autorità Idraulica
Antonio Valentino Scarano

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio